

SCUOLA/UN LICEO INTERNAZIONALE

# Inglese e scienza a braccetto

## Rosmini e Museo di Storia naturale insieme nel progetto Cambridge

di **Gabriele Baldanzi**

» GROSSETO

Ancora un accreditamento per il Liceo linguistico Rosmini, che porta avanti da tre anni un percorso di studi innovativo chiamato Cambridge International Igcse: un indirizzo potenziato di lingua inglese, con certificazioni di competenze di altre discipline apprese secondo i programmi inglesi e utilizzando testi didattici in lingua. Di recente la sezione Cambridge collabora con il Museo di storia naturale della Maremma, gestito da Fondazione Grosseto Cultura.

Il progetto si concretizza in lezioni e approfondimenti di geografia e biologia, realizzate

anche con il contributo di **Debbie Biscaro**, collaboratrice del museo e madrelingua inglese. D'altra parte il nuovo liceo punta su una didattica fortemente esperienziale e laboratoriale, volta all'applicazione diretta delle nozioni apprese sui banchi. Per questo motivo, gli alunni vengono coinvolti in attività di osservazione dell'ambiente, nella raccolta, analisi e rielaborazione dati, in viaggi studio all'estero che si configurano sempre di più come vere e proprie field trips. L'ultima di queste attività ha visto coinvolti gli alunni delle classi III F e III M in una field trip a Juniper Hall, college nella campagna inglese, accreditato Fsc, dove hanno potuto

studiare biologia toccando con mano una diversa metodologia. «Per i nostri studenti – spiegano le professoressse **Enrica Brunelli** e **Fiorella Rizzo**, docenti di lingua inglese e responsabili del corso Igcse – è stata un'esperienza formativa da un punto di vista personale, perché stare insieme e lavorare in gruppo migliora il senso di indipendenza, la condivisione e le relazioni. Ma ancora di più, è stata importante perché hanno potuto lavorare sul campo facendo ricerche e producendo statistiche. Il tutto mentre miglioravano le competenze linguistiche e scoprivano la biodiversità del luogo. Inoltre hanno avuto il privilegio di conoscere



Una lezione del progetto Cambridge

e lavorare con gli scienziati di Opal, un'organizzazione dell'Imperial College di Londra, che si occupa di Citizen Science, ovvero la promozione dell'utilizzo consapevole della scienza da parte di tutti i cittadini volenterosi e attivi: gli studenti oltre a fare rilevazioni, hanno ideato dei possibili percorsi di Citizen Science da proporre an-

che in Maremma. Insomma, sono tornati davvero motivati e entusiasti».

Infine il dottor **Andrea Sforzi**, direttore del Museo di Storia naturale della Maremma, colui che questa intesa l'ha voluta e siglata con il dirigente **Gloria Lamioni**. «Stiamo lavorando con i giovani per sviluppare coscienze più consapevoli del mondo che ci circonda, per formare adulti più attenti all'ambiente», dice. «Contiamo di realizzare alcuni dei loro progetti sull'inquinamento acustico o sulla salvaguardia della biodiversità. Torniamo in questi giorni da una conferenza nazionale su Citizen Science che si è svolta a Roma, dove i relatori dell'Imperial College, con nostra soddisfazione, durante il loro intervento di fronte ad una vasta platea di esperti europei, hanno citato frequentemente proprio l'esperienza degli studenti delle classi Cambridge del Liceo Rosmini».